



Comitato di applicazione  
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Delibera n.5/18 del 13 settembre 2018**  
**LO SPORTELLINO DI FORUM**  
**trasmesso da Retequattro il 4 giugno 2018**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori, nella sua riunione del 13 settembre 2018:

VISTI gli atti del procedimento prot. n. 38/18 riguardante una puntata del programma “Lo sportello di Forum” trasmessa il 4 giugno 2018 su Retequattro alle ore 14,00, nella quale viene presentata la controversia tra un padre e sua figlia, in considerazione del fatto che il fidanzato della ragazza appartiene ad una associazione di vampiri, dedita all'assunzione di sangue umano;

VISTA la proposta della Sezione unica, assegnataria del procedimento;

VISTA l'apertura di istruttoria prot. n. 38/18 del 23 luglio 2018 motivata come segue: *"Pur apprezzando l'atteggiamento assunto sulla questione dalla conduttrice, si rileva che la puntata in oggetto presenta contenuti gravemente nocivi nei confronti di un pubblico minorile. La controversia discussa e le motivazioni apportate dalla figlia e dal padre che legittimamente si oppone al fidanzamento, porta infatti ad affrontare un argomento complesso ed estremamente delicato che può generare elementi di confusione. In particolare, si ravvisa il rischio di favorire l'assunzione di comportamenti imitativi e rinforzare forme di trasgressione, soprattutto nei confronti di adolescenti e giovani particolarmente sensibili e/o con una struttura di personalità fragile". Tutto ciò tenendo conto del fatto che i contenuti in questione cadono "in un orario che può incontrare una discreta partecipazione di minori (14,00-15,34)";*

ESAMINATA la memoria difensiva pervenuta il 1° agosto 2018;

CONSIDERATO il chiarimento che Mediaset fornisce circa le scelte di programmazione;

ACCETTATE a maggioranza le deduzioni della Società;

VALUTA che persistano alcune perplessità rispetto alla scelta di trattare una tematica, tanto complessa e delicata, senza indicare la necessaria presenza di un adulto accanto a eventuali telespettatori di minore età, secondo quanto previsto dall'art. 2.2 lettera b) del Codice di autoregolamentazione Tv e Minori, che chiede di *“adottare sistemi di segnalazione dei programmi di chiara evidenza visiva in relazione alla maggiore o minore adeguatezza della visione degli stessi da parte del pubblico dei minori all'inizio di ciascun blocco di trasmissione”;*

RITIENE altresì – pur avendo ben chiare la dinamica e la struttura della trasmissione e pur rinnovando la stima per l'attenzione e la professionalità della conduttrice Palombelli, di cui da tempo si conosce e si apprezza la sensibilità della conduzione – che la trattazione del tema attraverso le confuse e, proprio perché tali, fuorvianti argomentazioni dei giovani protagonisti

(corredate dal servizio che dettaglia ulteriormente abitudini e comportamenti “*dei sedicenti vampiri*” e delle associazioni di persone che “*necessitano di piccole quantità di sangue*”), non abbia prestato debita attenzione al primario interesse di tutela del minore, che ispira il Codice di Autoregolamentazione.

Nonostante emerga – secondo quanto argomentato nella memoria difensiva – “*nel complesso, un ritratto dei ‘vampiri’ quali personaggi sicuramente folkoristici, ma sostanzialmente poco attrattivi perché evidentemente fragili, a livello emotivo e psicologico*” e che ci si trovi - vista anche la posizione della conduttrice - in “*assenza di qualsiasi meccanismo di approvazione o suggestione*”,

il Comitato rimane del parere che tutto ciò non sia di semplice decodifica per un soggetto di minore età e che la componente teatrale non garantisca in assoluto l’assenza di potenziali processi emulativi dei modelli proposti.

DISPONE

**DELIBERA DI CHIUSURA CON RACCOMANDAZIONE**

affinché venga prestata sempre particolare attenzione nella trattazione di contenuti delicati, seppur non specificamente diretti al pubblico dei minori, con l’adozione di forme di avvertimento ai telespettatori che evidenzino la problematicità degli argomenti affrontati.

Il Presidente  
(Donatella Pacelli)